

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			PIOVE DI SACCO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
INTERVENTI E SERVIZI			
M12 - Utenti famiglia e minori	231	296	0
M15 - Utenti disabili	51	65	0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	2	0
M21 - Utenti anziani	422	573	0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	465	198	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	129	170	0
M30 - Utenti Multiutenza	0	0	0
CONTRIBUTI ECONOMICI			
M35 - Utenti famiglia e minori	162	235	0
M36 - Utenti disabili	9	10	0
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	2	0
M38 - Utenti anziani	44	49	0
M39 - Utenti immigrati e nomadi	8	0	0
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	158	708	0
M41 - Utenti Multiutenza	0	0	0
STRUTTURE			
M44 - Utenti famiglia e minori	28	48	0
M47 - Utenti disabili	0	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0
M53 - Utenti anziani	0	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0

R02 - TOTALE UTENTI	1707	2356	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	20112
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	11,71
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,99
Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.	
L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.	

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	1.291.750,07
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	2.271.308,86
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	6.285,66

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Settore dei Servizi Sociali del Comune di Piove di Sacco è stato caratterizzato nel tempo da costanti adeguamenti, in ottica migliorativa, aventi lo scopo di rispondere ai bisogni sociali della popolazione.

Con l'avvento della pandemia dovuta al covid-19, immediatamente il Settore ha fatto ricorso ad ogni forma di sostegno economico in favore delle famiglie in difficoltà, destinando risorse proprie oltre che statali e regionali, per sostenere il diritto allo studio, per sostenere nell'acquisto di generi alimentari e nel far fronte alle spese legate alla casa, in particolare negli affitti arretrati.

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assessorato dedicato al Settore Sociale, ma in intesa con questi, anche altri Assessorati -per la scuola, per il lavoro, per l'associazionismo- e anche il Sindaco direttamente, incontrano i cittadini puntualmente, per ascoltarne le richieste; inoltre, è assai stretta la collaborazione e lo scambio di idee tra

la parte politica e quella dei tecnici. Ciò -l'ascolto delle istanze dei cittadini e il confronto interno- ha favorito un lavoro orientato a offrire buoni servizi e ad assicurare prestazioni in linea con i bisogni urgenti ed emergenti. Gli Amministratori hanno quindi investito nel tempo sia sulle risorse economiche da destinare ai servizi e agli interventi, sia sulle risorse dedicate al personale impegnato nel Settore Sociale; l'ultima assunzione riguarda una figura amministrativa nel 2020, in aggiunta alle due figure storicamente presenti.

Per quanto riguarda la dotazione di personale tecnico il Settore Servizi Sociali del Comune di Piove di Sacco è organizzato attraverso un rapporto assistenti sociali /popolazione di 1:4000 circa. Inoltre, attraverso avviso pubblico, vengono individuate due figure di psicologo, operative rispettivamente nel servizio dedicato all'affido familiare (svolto in gestione associata con il Comuni del territorio, di cui ente delegato è Piove di Sacco) e nel servizio di Protezione e Tutela Minori. Pertanto:

- un assistente sociale (36 ore settimanali) è incaricato ex art. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, in qualità di responsabile del Settore dei Servizi Sociali;

- un assistente sociale (36 ore settimanali) si occupa del Servizio di Protezione e Tutela dei minori insieme alla figura dello psicologo. Le famiglie seguite dal servizio tutela minori nel corso del 2021 sono state 38 per un totale di 53 minori in carico: si tratta di minori per i quali è presente l'intervento dell'Autorità Giudiziaria, o la segnalazione all'Autorità Minorile è stata predisposta dal Servizio o, ancora, situazioni di minori in situazione di rischio per i quali il servizio ha lavorato in modalità di beneficenza. Il numero è particolarmente significativo perché ciascun minore necessita di un proprio progetto individualizzato. Si segnala l'alta professionalità delle figure dedicate che presentano una specifica preparazione in tale ambito di intervento, coltivata attraverso la formazione continua; vengono praticati il metodo PIPPI per la valutazione della situazione del minore e per la valutazione delle fragilità e le risorse della famiglia e del contesto; viene praticato l'ascolto del minore;

- un assistente sociale (36 ore settimanali) si occupa del Servizio per famiglie con minori d'età: viene svolta attività di Segretariato Sociale e di Servizio Sociale Professionale per interventi di supporto alle famiglie che si trovano in situazione di bisogno economico, educativo, scolastico, ecc...; il focus è centrato sulla prevenzione di situazioni critiche per i minori con l'ottica di rafforzare il benessere dei minori d'età che vivono in nuclei fragili; si attuano quindi collaborazioni con i servizi socio-sanitari, con le agenzie educative e con le realtà del territorio per promuovere sviluppo di comunità e vengono destinate risorse economiche comunali e regionali per rispondere ai bisogni di crescita e buon sviluppo dei bambini e dei ragazzi;

- un assistente sociale (36 ore settimanali) si occupa del Area Domiciliarità, Residenzialità e Tutela adulti e anziani che svolge attività di Segretariato Sociale e di Servizio Sociale Professionale in favore dei nuclei familiari che si trovano a gestire la non autosufficienza e nuclei familiari che, per condizione di isolamento sociale o per carenza di rete familiare, necessitano dell'attivazione di servizi domiciliari o di tutela (istanza per nomina di amministrazione di sostegno);

- un assistente sociale (36 ore settimanali) si occupa:

- a) per 16 ore settimanali all'Area Adulti e Sostegno al Reddito per sostenere nuclei dove sono presenti unicamente persone adulte - dai 18 ai 60 anni circa - per i quali si rende necessario l'intervento del servizio sociale comunale in stretta collaborazione con i servizi socio sanitari (SerD, Centro di Salute Mentale, Servizio per la Disabilità), con il Centro per l'Impiego e con le realtà associative del territorio. In questa fascia si rilevano bisogni legati a percorsi di vita faticosi, a scarsità di risorse personali e/o familiari, a persone in condizione di marginalità;

- b) per le restanti 20 ore settimanali al servizio Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare per conto dei Comuni del territorio in gestione associata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000. L'attività del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare rappresenta un punto fermo del territorio dal 2007.

Il gruppo di lavoro degli assistenti sociali svolge regolari riunioni settimanali aventi lo scopo del confronto sulle situazioni maggiormente complesse: ciò è di stimolo alla riflessione e allo sviluppo di interventi non standardizzati e favorisce, inoltre, l'autoformazione. Da ultimo si rileva un buon clima relazionale nel gruppo degli assistenti sociali, un costante reciproco supporto per le situazioni maggiormente critiche e un forte senso di responsabilità professionale.